

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AUSA SERVIZI SALUTE SRL
Sede: VIA MONFALCONE 7 CERVIGNANO DEL FRIULI UD
Capitale sociale: 60.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 02408480305
Codice fiscale: 02408480305
Numero REA: 258590
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.971	12.420
II - Immobilizzazioni materiali	10.506	12.886
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>18.477</i>	<i>25.306</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	105.737	109.305
II - Crediti	42.737	52.913

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	37.801	49.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	3.600
Imposte anticipate	1.336	-
IV - Disponibilita' liquide	250.518	253.278
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>398.992</i>	<i>415.496</i>
D) Ratei e risconti	1.184	1.065
<i>Totale attivo</i>	<i>418.653</i>	<i>441.867</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
IV - Riserva legale	12.000	12.000
VI - Altre riserve	31.570	26.507
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.328	65.065
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>160.898</i>	<i>163.572</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.639	78.708
D) Debiti	166.294	191.200
esigibili entro l'esercizio successivo	166.294	191.200
E) Ratei e risconti	6.822	8.387
<i>Totale passivo</i>	<i>418.653</i>	<i>441.867</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.148.074	1.146.417
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	17.413	22.626
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>17.413</i>	<i>22.626</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.165.487</i>	<i>1.169.043</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	763.147	778.779
7) per servizi	59.945	60.165
8) per godimento di beni di terzi	19.731	19.074

	31/12/2018	31/12/2017
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	149.282	152.563
b) oneri sociali	45.956	45.286
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	11.362	11.808
c) trattamento di fine rapporto	11.362	11.508
e) altri costi	-	300
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>206.600</i>	<i>209.657</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	8.723	8.176
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.598	4.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.125	3.608
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	122	993
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>8.845</i>	<i>9.169</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.568	(7.195)
14) oneri diversi di gestione	24.040	10.029
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.085.876</i>	<i>1.079.678</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.611	89.365
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	494	1.220
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>494</i>	<i>1.220</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>494</i>	<i>1.220</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>494</i>	<i>1.220</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	80.105	90.585
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.732	25.423
imposte differite e anticipate	45	97
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>22.777</i>	<i>25.520</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.328	65.065

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 57.328,=

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività di gestione della farmacia comunale.

Si evidenzia che l'andamento dei ricavi d'esercizio è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, con una lieve riduzione da €1.169.043 a €1.165.487, a cui si contrappone un lieve incremento dei costi della produzione che passano da €1.079.678 a €1.085.876.

Per tale ragione la differenza tra valore e costi della produzione subisce una riduzione passando da € 89.365 per l'esercizio 2017 ad €79.611 per l'esercizio in chiusura.

Il risultato della gestione finanziaria permane positivo (494 € contro €1.220 dell'anno precedente) e l'utile d'esercizio dopo le imposte registra quindi una riduzione, passando da €65.065 per l'esercizio 2017 a €57.328 per l'esercizio 2018.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio al costo sostenuto per il loro acquisto e sono costituite da software in licenza d'uso, dalle spese sostenute per l'adeguamento alla normativa prevista dal D.Lgs. 231/2001 e per la certificazione ISO 9001/2008 e dalle spese di manutenzione incrementative del valore dell'immobile posseduto in affitto e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

I software in licenza d'uso vengono ammortizzati secondo un piano quinquennale a quote costanti.

Le spese di manutenzione incrementative del valore dell'immobile posseduto in affitto vengono ammortizzati in quote costanti rispettivamente per l'intero periodo di durata della convenzione stipulata con il Comune e per l'intero periodo di durata della locazione dell'immobile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti, attrezzatura varia e minuta, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio.

Le stesse sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono state ammortizzate nell'esercizio in base alle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988, aliquote che si ritengono economicamente congrue in relazione alla possibilità di utilizzazione residua dei beni.

In particolare, l'ammortamento dei beni materiali acquistati o entrati in funzione nel corso dell'esercizio, è stato effettuato applicando alle percentuali ritenute economicamente congrue la riduzione forfettaria del 50% in considerazione dell'utilizzo limitato che gli stessi hanno avuto.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	64.628	142.420	207.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.208	129.534	181.742
Valore di bilancio	12.420	12.886	25.306
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	149	1.892	2.041
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	147	147

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	4.598	4.125	8.723
Totale variazioni	(4.449)	(2.380)	(6.829)
Valore di fine esercizio			
Costo	64.777	144.166	208.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.806	133.660	190.466
Valore di bilancio	7.971	10.506	18.477

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni di rilievo nelle immobilizzazioni materiale e immateriali.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da medicinali e altri prodotti farmaceutici acquistati per la rivendita.

Le stesse sono state valutate al minor valore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del valore di vendita ridotto della percentuale di ricarico, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando, in via prudenziale, una svalutazione forfettaria del 5% sul costo complessivo, al fine di tenere conto delle giacenze a scarsa rotazione.

Si riportano i movimenti relativi alle rimanenze di merci, con evidenza del saldo iniziale, degli incrementi e decrementi e del saldo finale, alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di merci	109.305	(105.737)	3.568

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti sono costituiti da corrispettivi non incassati, da crediti verso clienti, da crediti verso l'Erario per imposte IRES e IRAP dell'esercizio in relazione ai maggiori acconti pagati rispetto alle imposte determinate a saldo, da crediti per imposte anticipate, da costi anticipati, da depositi cauzionali pagati dalla società per il contratto di locazione dell'immobile nel quale ha sede l'attività (classificati con scadenza oltre l'esercizio successivo) e altre poste di entità esigua.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo attraverso la rettifica diretta operata dal Fondo svalutazione crediti, il cui importo è stato determinato sulla base del rischio specifico di insolvenza derivante dai crediti in sofferenza alla data di chiusura dell'esercizio, nonché del rischio generico di insolvenza determinato in base ai dati storici.

Tale accantonamento viene giudicato economicamente congruo dall'organo amministrativo.

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Sul deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell'immobile si è inoltre proceduto ad effettuare il calcolo degli interessi attivi spettanti alla società ai sensi dell'art. 7 del contratto stesso e quantificati al tasso legale. Gli interessi attivi così calcolati sono stati iscritti alla voce Ratei e Risconti attivi dello stato patrimoniale.

Si evidenzia, in particolare, come per i crediti a medio termine iscritti nell'attivo, che consistono unicamente nei depositi cauzionali attivi già presenti nei bilanci degli esercizi precedenti, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria e sia stata quindi mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Peraltro si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato con attualizzazione, ai crediti iscritti in bilancio nell'attivo circolante, essendosi avvalsa della facoltà concessa anche dall'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, nel primo anno di applicazione della norma in parola. La norma prevedeva l'esclusione l'applicazione per i crediti e debiti che non avevano ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio 2016. I crediti a medio e lungo termine iscritti a bilancio a fronte di depositi cauzionali pagati, sono sorti in esercizi precedenti al 2016.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 1.336 originate da differenze temporanee indeducibili nell'esercizio in chiusura.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili ai fini fiscali.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi e alla suddivisione per area geografica.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	4.405	6.928	-	-	4.405	6.928	2.523	57
	Clienti terzi Italia	22.753	560.780	-	-	572.886	10.647	12.106-	53-
	Clienti controllanti	3.845	16.399	-	-	16.846	3.398	447-	12-
	Partite commerciali attive da liquidare	20.465	15.957	-	-	20.464	15.958	4.507-	22-
	Crediti c/corrispettivi	1.557	236.863	-	-	237.871	549	1.008-	65-
	Anticipi a fornitori terzi	180	2.224	-	-	1.755	649	469	261

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Anticipi diversi		-	428	-	-	390	38	38	-
Depositi cauzionali vari		3.600	-	-	-	-	3.600	-	-
Crediti vari v/terzi		1	678	-	-	678	1	-	-
Personale c/arrottondamenti		4	41	-	-	42	3	1-	25-
Banche c/partite attive da liquidare		-	186	-	-	-	186	186	-
Costi anticipati		1.600	1.745	-	-	1.600	1.745	145	9
Rettifiche attive diverse		579	-	-	-	579	-	579-	100-
Fornitori terzi Italia		24	1.537	130-	-	1.220	211	187	779
Erario c/liquidazione Iva		606	-	-	606	-	-	606-	100-
Erario c/vers.imposte da sostituito (730)		156	15.470	-	-	13.107	2.519	2.363	1.515
Recupero somme erogate D.L.66/2014		648	2.880	-	-	2.802	726	78	12
Ritenute subite su interessi attivi		-	328	-	-	328	-	-	-
Erario c/IRES		-	3.353	1.068-	-	-	2.285	2.285	-
Erario c/acconti IRES		-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/IRAP		-	1.009	38-	-	-	971	971	-
Crediti IRES per imposte anticipate		1.381	-	-	-	45	1.336	45-	3-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti		8.891-	122-	-	-	-	9.013-	122-	1
Totale		52.913	866.684	1.236-	606	875.018	42.737	10.176-	

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	41.401	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	37.801	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.600	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo dei conti correnti bancari e dalla cassa contanti. Sono state iscritte a bilancio al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banche c/c	241.059	1.306.808	-	-	1.298.876	248.991	7.932	3
	Cassa assegni	-	488	-	-	488	-	-	-
	Cassa contanti	12.219	478.138	-	-	488.830	1.527	10.692-	88-
	Totale	253.278	1.785.434	-	-	1.788.194	250.518	2.760-	

Ratei e risconti, altre rettifiche

I ratei e risconti attivi e passivi, così come le altre rettifiche di bilancio, sono stati calcolati in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza.

In particolare nella voce ratei e risconti attivi sono state iscritte le quote dei proventi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi, intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	744	17	-	-	4	757	13	2
	Risconti attivi	321	427	-	-	321	427	106	33
	Totale	1.065	444	-	-	325	1.184	119	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve iscritte a bilancio.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2018, la parte dell'utile 2017 eccedente l'importo accantonato alla riserva straordinaria, è stato destinato a dividendo per i soci per complessivi €60.000.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	60.000	12.000	18.572	6.419	58.634	155.625
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	58.000-	58.000-
- Altre destinazioni	-	-	634	-	634-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	50.881	50.881
Saldo finale al 31/12/2016	60.000	12.000	19.206	6.419	50.881	148.506
Saldo iniziale al 1/01/2017	60.000	12.000	19.206	6.419	50.881	148.506
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	50.000-	50.000-
- Altre destinazioni	-	-	7.300	6.419-	881-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	65.065	65.065
Saldo finale al 31/12/2017	60.000	12.000	26.507	-	65.065	163.572
Saldo iniziale al 1/01/2018	60.000	12.000	26.507	-	65.065	163.572
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	60.000-	60.000-
- Altre destinazioni	-	-	5.065	-	5.065-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Altre variazioni	-	-	2-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	57.328	57.328
Saldo finale al 31/12/2018	60.000	12.000	31.570	-	57.328	160.898

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	60.000	Capitale	-	60.000
Riserva legale	12.000	Utili	-	12.000
Riserva straordinaria	31.571	Utili	A;B;C	31.571
Arrotondam. Euro	-1	-	-	-1
Totale altre riserve	31.570			31.570
Totale	103.570			103.570
Quota non distribuibile				71.999
Residua quota distribuibile				31.571

Nella tabella sopra riportata vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Composizione del Capitale sociale

Di seguito viene evidenziata la composizione del capitale sociale, distinguendo tra capitale versato, riserve di utili, riserve di rivalutazione, anche al fine di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia.

Saldo finale capitale sociale €68.000
 Composto da Capitale sociale sottoscritto e versato per € 68.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti eventualmente erogati e delle quote eventualmente utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		Fondo T.F.R.	84.639	78.708	5.931	8
		Totale	84.639	78.708	5.931	

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia, peraltro, che per gli stessi è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. La totalità dei debiti iscritti a bilancio ha scadenza inferiore ai dodici mesi.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nei debiti, rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.606	19.130	(5.524)	(29)
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(4.029)	(10.563)	6.534	(62)
		Fornitori terzi Italia	98.243	128.929	(30.686)	(24)
		Fornitori terzi Estero	632	276	356	129
		Erario c/liquidazione Iva/IRES/IRAP	2.086	1.106	980	89
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.980	5.654	326	6
		Erario c/ritenute redditi amm.ri/collab.ri/autonomi	1.995	1.508	487	32
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	44	58	(14)	(24)
		INPS dipendenti	7.379	6.841	538	8
		INPS collaboratori	1.920	1.440	480	33
		Debiti v/amministratori	2.777	2.038	739	36
		Personale c/retribuzioni	7.846	7.461	385	5
		Debiti da liquidare e debiti diversi	27.815	27.322	493	2
		Totale	166.294	191.200	(24.906)	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Inoltre, non risultano iscritti a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	166.294	166.294

Ratei e risconti passivi, altre rettifiche

I ratei e risconti passivi, così come le altre rettifiche di bilancio, sono stati calcolati in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza.

Nella voce ratei e risconti passivi sono state iscritte le quote dei costi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi, intervenute nel corso dell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	RATEI E RISCONTI					
		Ratei passivi	6.103	6.024	79	1
		Risconti passivi	719	2.363	(1.644)	(70)
		Totale	6.822	8.387	(1.565)	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti, qualora ricevuti, sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti, qualora ricevuti, sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In particolare, le imposte sono iscritte a bilancio alla voce 20. del conto economico e corrispondono al totale dell'IRES e dell'IRAP di competenza dell'esercizio, tenuto conto delle imposte anticipate originatesi per effetto dell'applicazione della normativa fiscale. A fronte dell'importo corrispondente alle imposte anticipate, è stato rilevato il relativo credito iscritto tra i crediti dell'attivo circolante, come attualmente disposto dalla normativa civilistica in materia di fiscalità differita attiva.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti alle rimanenze finali di merci, secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita attiva, con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.565	-
Differenze temporanee nette	(5.565)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.381)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	45	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.336)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione magazzino merci	5.753	(188)	5.565	24,00	1.336	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	4

Trattasi, in particolare, di n. 6 dipendenti, dei quali due sono assunti a tempo pieno e i restanti a tempo parziale. Applicando al numero dei dipendenti il calcolo della media giornaliera, il risultato che si ottiene è di n. 4 unità. Non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	18.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	10.000
di cui reali	-

Le garanzie evidenziate nel prospetto sopra riportato si riferiscono alla fideiussione rilasciata al Comune di Cervignano del Friuli, tramite la Banca Popolare di Cividale, con obbligo di regresso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, per la natura delle attività svolte, pone abitualmente in essere operazioni con parti correlate e in particolare con il socio unico, Comune di Cervignano del Friuli.

Le stesse si riferiscono alla convenzione stipulata nel corso dell'anno 2006 e poi rinnovata nell'esercizio 2016, tra la società ed il Comune per la gestione del servizio farmaceutico e alla fornitura da parte della società dei medicinali che di volta in volta vengono richiesti dalla casa di riposo gestita dal Comune.

La convenzione relativa al servizio farmaceutico ha una durata decennale e disciplina, tra l'altro, i requisiti a cui deve rispondere il servizio fornito alla cittadinanza, in quanto servizio pubblico che si concretizza in attività di pubblico interesse, nonché il luogo e le modalità di svolgimento del servizio stesso. Non viene previsto alcun pagamento di canoni o corrispettivi da parte del Comune che resta comunque titolare del servizio farmaceutico.

La fornitura di medicinali alla casa di riposo viene effettuata dietro pagamento di un corrispettivo determinato sulla base dei prezzi di mercato. Anche per l'anno 2018 tale corrispettivo non ha assunto importi rilevanti (1,4% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al Comune di Cervignano del Friuli ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo.

Vengono forniti di seguito i dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'ultimo Rendiconto consuntivo approvato dal Comune di Cervignano del Friuli che esercita la direzione e coordinamento.

Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori e dei Revisori del Comune sono depositate presso la sede della Società così come disposto dall'art.2429 co.3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Comune di Cervignano del Friuli
Stato Patrimoniale al 31.12.2017 – Prospetto riassuntivo

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
Immobilizzazioni immateriali	720.836	Fondo di dotazione	21.406.219
Immobilizzazioni materiali	45.801.511	Riserve	10.009.807
Immobilizzazioni finanziarie	2.498.886	Risultato economico 2017	-2.049.201
Totale Immobilizzazioni	49.021.233	Totale Patrimonio Netto	29.366.825

ATTIVO CIRCOLANTE		FONDI PER RISCHI E ONERI	120.446
Crediti	7.533.943	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-
Disponibilità liquide	1.360.668	DEBITI	9.028.766
Totale Attivo Circolante	8.894.611		
RATEI E RISCOINTI		RATEI E RISCOINTI PASSIVI	19.399.807
TOTALE ATTIVO	57.915.844	TOTALE PASSIVO	57.915.844
Conti d'ordine: impegni su futuri esercizi	4.478.420		

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Comune di Cervignano del Friuli
 Conto Economico al 31.12.2017 – Prospetto riassuntivo

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.684.040
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.149.617
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	- 2.465.577
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 183.816
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	801.442
Risultato prima delle imposte	- 1.847.951
IMPOSTE	201.250
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 2.049.201

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non possiede azioni proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 si precisa che la società non rientra in questa casistica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi

retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha beneficiato di alcun aiuto da parte dei soggetti sopra citati..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari a €57.328.==:

- euro 55.000.= quale dividendo al socio unico Comune di Cervignano del Friuli;
- euro 2.328.= quale accantonamento alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cervignano del Friuli, 31/03/2019

L'Amministratore Unico

Matteo Errichiello

FIRMATO